



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SPECIALE SISTEMA BIBLIOTECARIO E ARCHIVIO STORICO DI ATENEO
SETTORE MONITORAGGIO, ANALISI E SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E DI REFERENCE DIGITALE

Al Responsabile della U.O. Controllo di Gestione
p.c. Al Direttore Generale

Alla Responsabile del Servizio speciale Sistema
Bibliotecario e Archivio storico di Ateneo SBA

Oggetto: Obiettivi 2019 assegnati al Settore monitoraggio, analisi e sviluppo dei servizi bibliotecari e di reference digitale - Relazione finale

Estratto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SPECIALE SISTEMA BIBLIOTECARIO E ARCHIVIO STORICO DI ATENEO
SETTORE MONITORAGGIO, ANALISI E SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E DI REFERENCE DIGITALE

OBIETTIVO: 3/ 2019 Ricognizione analisi e comunicazione sul Portale dei progetti editoriali dell'Ateneo

Il nostro Ateneo ha una interessante attività editoriale che si è di recente sviluppata e concretizzata in alcuni progetti a livello di Ateneo (Unipa Press, Unipa Springer Series) e che ha visto nell'arco della lunga storia dell'Ateneo la produzione di volumi, collane, riviste, working papers pubblicati dalle diverse strutture dell'Università, oggi dai Dipartimenti e dalle Scuole.

Se è vero che l'attuale produzione delle strutture universitarie è in parte indicata in alcune pagine web per esempio dei Dipartimenti e può essere indirettamente ricavata dal Portale della Ricerca, manca ad oggi una esaustiva individuazione di questi canali di disseminazione della nostra produzione scientifica e didattica.

Con questo obiettivo si è proceduto ad una ricognizione dell'attività editoriale in particolar modo delle collane, dei periodici e dei progetti web correnti delle strutture dell'Ateneo e alla loro presentazione e valorizzazione tramite un'apposita pagina del Portale ripresa da opportuni collegamenti nel Portale delle Biblioteche così da favorire l'uso di queste risorse bibliografiche da parte degli utenti istituzionali. La ricognizione ha portato alla luce la necessità di procedere con ulteriori analisi e che possano consentire ai decisori del nostro Ateneo l'avvio di azioni utili alla definizione di nuove policy in merito.

Premessa

Data la mancanza, ad oggi, di un'esaustiva elencazione ed un unico punto di accesso ai progetti editoriali curati dal nostro Ateneo, è stato richiesto al settore Monitoraggio, analisi e sviluppo dei servizi bibliotecari di procedere con l'individuazione di questa tipologia di iniziative editoriali e di creare una pagina web, al fine di valorizzare la loro importanza e di renderli fruibili all'utenza istituzionale nel modo più efficace e rapido possibile. L'obiettivo ha richiesto, inoltre, di suggerire possibili interventi in linea con le Raccomandazioni per lo sviluppo dell'Editoria Elettronica negli Atenei Italiani pubblicate dalla CRUI nel 2006.

Azione a) Ricognizione delle attività editoriali correnti tramite pagine web dei Dipartimenti e delle Scuole, Anagrafe della Ricerca, cataloghi bibliografici e repertori.

Durante i primi mesi del 2019 si è proceduto alla ricognizione dei progetti editoriali correnti riguardanti in particolar modo la pubblicazione di riviste, collane e progetti web.

Tali risorse sono state individuate consultando varie fonti e prevalentemente le informazioni riportate sulle pagine dei Dipartimenti a partire dal menù "Ricerca" sotto la voce "Collane e riviste del Dipartimento". Si è trattato di una prima ricognizione che ha anche previsto l'analisi di altre fonti quali: siti web degli editori, catalogo SBN, OPAC di Ateneo, ACNP.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SPECIALE SISTEMA BIBLIOTECARIO E ARCHIVIO STORICO DI ATENEO
SETTORE MONITORAGGIO, ANALISI E SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E DI REFERENCE DIGITALE

L'analisi delle fonti e in particolar modo l'analisi delle risorse riportate nelle pagine dei Dipartimenti ha evidenziato delle criticità, in taluni casi, difatti, non risulta di facile comprensione individuare quale ruolo questi rivestano nella pubblicazione dei progetti editoriali. Può infatti accadere che la rivista o la collana sia curata e diretta da un docente del dipartimento, ma il dipartimento stesso non sia l'ente responsabile del progetto editoriale, oppure ancora che non tutti i Dipartimenti abbiano indicato all'interno della loro pagina web le loro pubblicazioni.

Azione b) *Invio ai Direttori di ogni Dipartimento dell'elenco dei titoli dei periodici e delle collane, delle URL dei progetti web per conferma ed eventuale integrazione.*

Alla luce di tali criticità il Settore ha ritenuto indispensabile procedere con un ulteriore approfondimento sottponendo l'esito del primo censimento ai Responsabili di biblioteca e ai Direttori di Dipartimento per una successiva verifica volta a confermare e/o integrare la prima analisi effettuata.

Al fine di semplificare, uniformare e guidare tale attività, il Settore ha ritenuto opportuno riportare l'esito del censimento appena concluso in un apposito prospetto excel contenente due fogli denominati: "pubblicazioni" e "verifica". Nel foglio "pubblicazioni" è stato riportato l'elenco delle pubblicazioni, esito dell'indagine, suddivise per Dipartimento. Nel foglio "verifica", in una colonna denominata "ente autore e/o editore", è stato predisposto un menu a discesa recante più voci che corrispondono, in linea di massima, alle diverse possibili modalità con cui il dipartimento ha partecipato al progetto editoriale e ciò al fine di pervenire ad una più precisa identificazione del ruolo che il dipartimento stesso ha assunto nella pubblicazione finale. Di seguito si riportano le opzioni previste per la colonna "ente autore e/o editore":

- il dipartimento risulta "ente autore e/o editore"
- il dipartimento in collaborazione con altri dipartimenti ricade nella tipologia "ente autore e/o editore" (in questo caso si è richiesto di specificare in nota la tipologia di collaborazione)
- il dipartimento in collaborazione con la casa editrice (anche in questo caso si è richiesto di specificare in nota il dettaglio della collaborazione)
- il titolo delle risorse è a cura di docenti della struttura ma non edito né pubblicato dal dipartimento in quanto tale
- altro (nel caso in cui la tipologia di collaborazione non rientrava nelle precedenti voci di menù, si è chiesto di fornire comunque in nota gli elementi utili per le finalità del censimento).

Ritenendo di fondamentale importanza per le finalità del censimento l'intermediazione dei bibliotecari - va ricordato infatti il ruolo di supporto e di raccordo che le biblioteche rivestono a vario titolo con le strutture dipartimentali di riferimento - il Settore ha deciso di coinvolgere nel processo già avviato i Responsabili di biblioteca che, con nota prot. n. 29366 del 08/04/2019, sono stati pertanto invitati a prendere visione della ricognizione finora effettuata e a procedere con la l'ulteriore verifica, rapportandosi con i Direttori di Dipartimento a cui la nota è stata inviata per opportuna conoscenza.

Ai Responsabili di biblioteca è stato inviato lo stato dell'arte del censimento comprensivo delle considerazioni effettuate dal Settore sulla base dei dati e delle fonti disponibili. In particolare per facilitare tale attività, all'interno del foglio excel, denominato "Ricognizione delle pubblicazioni dei Dipartimenti", è stata riportata, per ciascun titolo oggetto di analisi, la seguente annotazione:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SPECIALE SISTEMA BIBLIOTECARIO E ARCHIVIO STORICO DI ATENEO
SETTORE MONITORAGGIO, ANALISI E SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E DI REFERENCE DIGITALE

- Risorsa che sulla base degli elementi noti al Settore rientra o potrebbe rientrare in un progetto editoriale della struttura
- Risorsa che sulla base degli elementi posseduti dal Settore non rientrano fra i progetti editoriali della struttura
- Risorsa che richiedono un'attenta verifica e approfondimento di indagine.

Al fine di supportare i Responsabili di biblioteca in tale attività è stato attivato un servizio di Help Desk telefonico. Durante le varie conversazioni telefoniche, volte a chiarire le numerose perplessità e criticità, si è più volte richiamato l'oggetto della cognizione ossia i seriali (periodici e collane) editi dall'Ateneo e che tali possono ritenersi quando presentano quegli elementi che consentono anche secondo gli standard catalografici di qualificare l'Ateneo “ente autore e/o editore”.

In tutti i casi in cui questi elementi non erano chiaramente rilevabili si è suggerito:

- nel caso in cui le biblioteche possedessero tali risorse, di verificarne le fonti descrittive direttamente sulla pubblicazione;
- nel caso in cui non le possedessero di verificare su repertori e cataloghi;
- considerato che non vi è un regolamento di Ateneo che vincoli i dipartimenti a gestire in modo uniforme le informazioni presenti nelle rispettive pagine web, determinando di fatto che non tutti i dipartimenti hanno all'interno della loro pagina web le loro attività editoriali ed inoltre, anche quando queste informazioni sono presenti queste non sempre consentono di comprendere chiaramente la funzione editoriale che il nostro Ateneo riveste in tali progetti, il Settore ha richiesto ai Responsabili di biblioteca di effettuare comunque un'ulteriore verifica avvalendosi della collaborazione dei Direttori di Dipartimento opportunamente intervistati sull'argomento;
- verificare quando possibile le fonti di finanziamento della risorsa oggetto di analisi.

Il censimento ha consentito di evidenziare i dipartimenti che hanno progetti editoriali correnti:

- Architettura
- Culture e Società
- Matematica e Informatica
- Giurisprudenza
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
- Scienze umanistiche

Il Settore ha contestualmente proceduto ad una analisi della presenza della nostra Università come ente editore e/o ente autore nel registro ISSN consultabile a partire dal Portale ISSN <http://portal.issn.org>. Un approfondimento di alcune registrazioni è stato fatto anche utilizzando il Catalogo Nazionale dei Periodici ACNP <https://acnpsearch.unibo.it/> che a sua volta dialoga con ISSN.

A conclusione delle attività si conferma un quadro sicuramente ricco ed interessante per i contenuti ma estremamente disomogeneo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SPECIALE SISTEMA BIBLIOTECARIO E ARCHIVIO STORICO DI ATENEO
SETTORE MONITORAGGIO, ANALISI E SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E DI REFERENCE DIGITALE

- per qualità e aggiornamento delle descrizioni dei seriali sia sul Portale di Ateneo che nei repertori, nei cataloghi e nelle piattaforme internazionali
- per modalità e infrastruttura di pubblicazione
- per canali di disseminazione.

Sui siti dei Dipartimenti comparivano a marzo 2019 circa 75 progetti editoriali in cui le strutture o loro componenti partecipano a vario titolo, di questi il Settore ha fatto una prima scrematura - sulla base delle informazioni e dell'edizione online ove presente - individuando i seriali di cui l'Ateneo può essere probabilmente considerato editore o autore: una quarantina di titoli.

È poi stata inviata ai Dipartimenti la richiesta di confermare i titoli correnti editi dalla struttura: i bibliotecari dopo la consultazione con i Dipartimenti hanno dichiarato 26 titoli correnti (tra edizioni cartacee e online) di cui 23 con ISSN.

Il Settore ha inoltre verificato la presenza (al 30 settembre 2019) in ISSN di 77 registrazioni di titoli di seriali con "Università di Palermo" ente autore e 24 registrazioni con il nostro Ateneo qualificato come ente editore (18 delle quali vedono l'Ateneo anche ente autore). Le registrazioni riguardano titoli correnti e cessati e sono in parte da aggiornare: per esempio in ISSN risultano aperti diversi periodici in realtà non più pubblicati e non mancano casi in cui figurano, nei metadati relativi alle responsabilità editoriali di pubblicazioni correnti, le denominazioni di vecchi Dipartimenti ed Istituti.

In ACNP compaiono una quarantina di titoli con Università di Palermo ente autore/editore posseduti dalle biblioteche in buona parte di atenei italiani, di questi una ventina sono presenti nelle nostre biblioteche UNIPA.

Questo può significare sostanzialmente: 1) che diversi posseduti relativi ai titoli editi correntemente o in passato dal nostro Ateneo non sono presenti nelle nostre biblioteche (mancano all'appello circa una trentina di titoli), 2) che parte di questa produzione editoriale è presente solo in biblioteche di altri Atenei ed istituzioni (e questo ne ha garantito o ne garantirà nel prossimo futuro non solo la reperibilità ma anche la registrazione in ISSN).

Per quanto concerne i due progetti editoriali Unipa Springer Series (sorto da una convenzione siglata nel 2013 tra il prestigioso editore internazionale e il nostro Ateneo) e Palermo University Press (brand editoriale di una start up Unipa), è venuta meno la piena visibilità nel tempo per via di progressive riconfigurazioni del Portale di Ateneo. Le due iniziative risultano sicuramente interessanti e vengono incontro ad esigenze di pubblicazione complementari della comunità accademica. Nel primo caso si auspica che si possa rinnovare la convenzione prevedendo che le pubblicazioni della serie siano tutte ad accesso aperto (per esempio riducendo il numero di copie cartacee fornite da Springer all'Ateneo e gli oneri derivanti dalla logica delle royalties agli autori, si potrebbero ottenere APC per sostenere la pubblicazione OA). Nel caso della Palermo University Press occorre accrescerne la visibilità, condividere competenze e obiettivi possibilmente precisandoli con un regolamento o un nuovo accordo prendendo ad esempio le migliori pratiche e i regolamenti di alcuni tra i migliori Atenei italiani.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SPECIALE SISTEMA BIBLIOTECARIO E ARCHIVIO STORICO DI ATENEO
SETTORE MONITORAGGIO, ANALISI E SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E DI REFERENCE DIGITALE

Azione c) *Creazione della bozza di pagina web, per la pubblicazione previo consenso degli Uffici di Comunicazione dell'Ateneo e Gruppo di Comunicazione e la Redazione Web e creazione di opportuni link sul Portale delle Biblioteche.*

Per favorire la conoscenza e l'uso di queste risorse bibliografiche, il Settore, tenuto conto delle raccomandazioni per lo sviluppo dell'Editoria Elettronica negli Atenei Italiani pubblicate dalla CRUI nel 2006 e della letteratura scientifica e professionale in merito, ha predisposto una pagina web <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/sba/settoremonitoraggiodellebiblioteche/iniziative-editoriali-unipa/>

che raccoglie la descrizione dei progetti editoriali UNIPA, di tutte le collane, i periodici e i progetti web correnti editi da strutture dell'Ateneo ed un elenco di pubblicazioni seriali con ISSN e con ente autore/editore "Università di Palermo" oggi non più aggiornati ma comunque disponibili all'utente per le annate a suo tempo pubblicate.

Ogni titolo è corredata da uno o più link che ne consentono l'identificazione e la localizzazione delle edizioni cartacee presenti nelle biblioteche UNIPA e/o la consultazione online.

Sono riportati per completezza anche i link a tutte le pagine informative dei Dipartimenti per dare anche notizie dei contributi dati a diverso titolo alla produzione editoriale.

Con mail del 15 novembre 2019 il Settore ha sottoposto all'attenzione della Responsabile del Servizio in Staff Settore Comunicazione, Promozione eventi e URP dell'Ateneo la pagina web predisposta. La Responsabile ha suggerito di pubblicare la pagina in un percorso di facile reperibilità in navigazione per gli utenti. Di seguito il testo della mail inviata:

*“Gentile Dott.ssa Ferra,
la nostra Università ha una interessante attività editoriale che si è di recente sviluppata e concretizzata in alcuni progetti a livello di Ateneo (Unipa Press, Unipa Springer Series) e che ha visto nell'arco della lunga storia UNIPA la produzione di volumi, collane, riviste, working papers pubblicati dalle diverse strutture dell'Università, oggi in particolare dai Dipartimenti.*

L'attuale produzione edita dalle strutture universitarie è in parte indicata in alcune pagine web del Portale, in genere a partire da una sezione delle pagine dei Dipartimenti dedicata alla ricerca. Ovviamente può anche essere indirettamente ricavata dalla nostra Anagrafe della Ricerca che però - per la sua specifica funzione di repository per l'autoarchiviazione istituzionale - evidenzia i singoli prodotti editoriali di cui sono e sono stati autori membri della nostra comunità accademica.

E' stato richiesto al Settore di evidenziare la funzione editoriale del nostro Ateneo: manca infatti, ad oggi, un'esaustiva elencazione ed un unico punto di accesso alla produzione scientifica e didattica di cui l'Ateneo e le sue strutture sono editori.

Periodici e collane sono da intendersi certamente edite dall'Ateneo quando l'Università degli Studi di Palermo risulta "ente autore" e/o "ente editore" nelle registrazioni di queste pubblicazioni in ISSN <https://portal.issn.org/> e nel registro della stampa periodica presso la cancelleria del tribunale.

Il Settore ha proceduto nel corso del 2019 alla cognizione delle attività editoriali in particolar modo delle collane, dei periodici e dei progetti web "in continuazione" correnti delle strutture dell'Ateneo e successivamente deve procedere alla loro presentazione e valorizzazione tramite un'apposita pagina web.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SPECIALE SISTEMA BIBLIOTECARIO E ARCHIVIO STORICO DI ATENEO
SETTORE MONITORAGGIO, ANALISI E SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E DI REFERENCE DIGITALE

Per completezza d'informazione il Settore ha anche proceduto alla ricerca delle collane e dei periodici non più attivi che hanno ottenuto l'ISSN.

La pagina web così oltre a costituire un punto di accesso che si aggiunge ai diversi strumenti messi a disposizione dal Portale e dalla Biblioteca digitale, consente uno sguardo d'insieme su questa attività peculiare di cui l'Ateneo è stato protagonista: un punto di osservazione anche storico dell'identità culturale e scientifica della nostra Università.

Questa vetrina sulla ricchezza, complessità ed evoluzione di questa attività editoriale potrà diventare inoltre uno strumento di analisi, programmazione e progettazione di possibili nuovi sviluppi e policy da parte degli organi decisionali in merito alle attività editoriali dell'Ateneo.

La pagina web che portiamo alla sua attenzione è in questo momento predisposta in una sezione web del Settore

<http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/sba/settoremonitoraggiodellebiblioteche/iniziative-editoriali-unipa/>

e "previo consenso degli Uffici di Comunicazione dell'Ateneo" come prevede un obiettivo assegnato dal Direttore generale per quest'anno al Settore, dovrebbe risultare pubblicata nel Portale di Ateneo per incrementarne la visibilità.

Per consentire questa sua valutazione si riportano di seguito la struttura e i contenuti informativi della pagina che sarà completata con tutte le risorse e i dati già in nostro possesso una volta ottenuto il suo parere ed eventuali sue indicazioni.

La pagina è suddivisa nelle sezioni "Progetti editoriali a livello di Ateneo", "Progetti editoriali delle strutture UNIPA", "Periodici e collane UNIPA non più attivi" e la sezione con i link alle pagine dei Dipartimenti.

Per ciascun titolo vengono riportate - a seconda della natura della risorsa e delle tipologie di disponibilità e accesso - una breve descrizione aggiornata e bibliograficamente coerente, i link utili a localizzare ed eventualmente raggiungere i contenuti delle pubblicazioni e/o ulteriori informazioni strutturate e ufficiali (ad es. sito delle riviste, descrizione nel portale ISSN e in DOAJ-Directory of open access journals, record nel Catalogo di Ateneo e nel Catalogo nazionale dei periodici ACNP)."

Azione d) Studio delle Raccomandazioni per lo sviluppo dell'Editoria Elettronica negli Atenei Italiani pubblicate dalla CRUI nel 2006 e della letteratura scientifica e professionale in merito.

Il Settore ha quindi proseguito con lo studio delle Raccomandazioni per lo Sviluppo dell'editoria elettronica negli Atenei Italiani pubblicate dalla CRUI nel 2006 e della letteratura scientifica e professionale relativa.

Dallo studio sono emersi numerosi elementi utili affinché

"l'istituzione diventi "editore" e si renda responsabile della pubblicazione del lavoro di un proprio docente (o di un docente di altri atenei), imposti un efficiente meccanismo di controllo di qualità, sia nei contenuti sia nella forma editoriale, e ne garantisce la diffusione, a prevalenza digitale, in un ambiente ad esso funzionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SPECIALE SISTEMA BIBLIOTECARIO E ARCHIVIO STORICO DI ATENEO
SETTORE MONITORAGGIO, ANALISI E SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E DI REFERENCE DIGITALE

Un Ateneo può intraprendere questa iniziativa su diversa scala: un archivio può già considerarsi un primo livello di “editoria elettronica”, se gestito in maniera adeguata, ma un’iniziativa editoriale centralizzata e coordinata può portare maggiori economie di scala, oltre che un maggior impatto del marchio. Anche i dipartimenti possono diventare “editori elettronici” delle proprie pubblicazioni, siano esse riviste, collane o siti; in tutti i casi, condicio sine qua non dovrebbe essere l’impegno all’integrazione e alla normalizzazione, in funzione di una sempre maggiore diffusione e visibilità. I vantaggi che le Università possono ricavare dall’investimento di risorse umane ed economiche nell’editoria elettronica possono riassumersi in alcuni punti:

- *Offrire ai docenti la possibilità di pubblicare a costi competitivi la propria produzione scientifica di qualità garantita, in un circuito che ne permette la diffusione accanto o in alternativa all’editoria commerciale*
- *Mantenere la proprietà intellettuale delle opere prodotte, anche per poterle utilizzare ed integrare con altri servizi in rete.*
- *Offrire un servizio didattico a costi contenuti ma con maggiori servizi per gli studenti e di qualità migliore rispetto alle tradizionali “dispense”.*
- *Accrescere l’impatto della produzione scientifica entrando a far parte del circuito globale delle “digital libraries”.*
- *Diffondere l’immagine dell’Università anche attraverso il proprio marchio editoriale.*

(Raccomandazioni per lo sviluppo dell’Editoria Elettronica negli Atenei Italiani / a cura di Patrizia Cotoneschi Giancarlo Pepeu Firenze University Press – CRUI, 2006

https://www.sssup.it/UploadDocs/4445_PubblicazioniEditoriaElettronica.pdf)

Tali elementi potranno essere oggetto di ulteriore approfondimento se l’Ateneo vorrà scegliere questa linea di intervento soprattutto per quanto attiene l’editoria elettronica.

Azione e) Breve relazione sulle tipologie, i formati e le modalità di diffusione

Le iniziative editoriali portate avanti dai Dipartimenti, da questi dichiarati correnti e per grandi linee riconducibili effettivamente al nostro Ateneo, sono nella maggior parte dei casi disponibili liberamente online, ma attraverso siti e piattaforme le più disparate e non sempre funzionali alla massima visibilità e interoperabilità secondo le possibilità offerte dai più evoluti standard e protocolli di pubblicazione online. Inoltre, la semplice messa a disposizione di pdf sulle pagine del nostro Portale e su altri server che ospitano queste produzioni scientifiche, in diversi casi non garantisce la chiara individuazione delle responsabilità editoriali, la piena e/o immediata raggiungibilità sul web, manca in ogni caso un’efficace e omogenea identità visiva dell’Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SPECIALE SISTEMA BIBLIOTECARIO E ARCHIVIO STORICO DI ATENEO
SETTORE MONITORAGGIO, ANALISI E SVILUPPO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E DI REFERENCE DIGITALE

Conclusioni

Censire tutte le iniziative editoriali di Ateneo è stato certamente un buon punto di partenza per avere consapevolezza della capacità editoriale dell'Ateneo, ma anche per far emergere le numerose criticità in termini di uniformità e di visibilità delle iniziative editoriale prodotte.

Per superare i limiti tecnici rilevati, favorire un'ottimale gestione del workflow editoriale e i processi di pubblicazione, garantire la stabilità dell'accesso web ai contenuti, facilitare l'attribuzione di identificatori standard per la tracciabilità e la citabilità degli articoli, consentire la migliore interoperabilità e l'indicizzazione nei database come DOAJ, Scopus, etc. e partecipare agevolmente a programmi di preservazione a lungo termine e accesso perpetuo potrebbe essere utile l'implementazione di una piattaforma per la pubblicazione online di riviste di Ateneo come ad es. OJS. - piattaforma open source ormai utilizzata in diversi Atenei e University press italiani (solo per fare pochi esempi UNIBO <https://journals.unibo.it/riviste/> , UNICA <http://ojs.unica.it/> UNITO <http://www.ojs.unito.it/> FUPFirenze University Press <https://www.fupress.com/riviste/>)

Non mancano altre piattaforme e sistemi di pubblicazione e occorre procedere certamente ad una valutazione delle esigenze del nostro Ateneo anche per ipotizzare possibili cooperazioni con altri attori coinvolti nei processi di pubblicazione.

Preme in questa sede accennare anche alla necessità censire i modelli di finanziamento delle iniziative editoriali dell'Ateneo. Da quanto si può desumere dalle pagine pubblicate dai Dipartimenti e dai siti delle riviste, in alcuni casi si ricorre a risorse in house, in altri casi si evidenzia il ricorso a servizi e consulenze esterne. La necessità di analizzare le modalità anche economiche che sostengono le iniziative editoriali è sempre più lampante e non riguarda ovviamente solo eventuali iniziative editoriali in cui l'Ateneo e le sue strutture fungono da editori, ma si inserirebbe in un'analisi più generale delle dinamiche economiche utili alla pubblicazione in cui i nostri autori sono coinvolti.

Adesso è forse strategico valutare la fattibilità di un'azione rivolta alla redazione di un Regolamento di Ateneo sull'editoria che possa essere anche l'occasione per la regolamentazione istituzionale delle buone pratiche in ambito di accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche, in particolare alle collane e alle pubblicazioni dei Dipartimenti, nonché alle riviste che fanno capo all'Università di Palermo, con l'obiettivo ultimo di allinearsi con gli Atenei italiani e stranieri più virtuosi in merito e ponendo la corretta attenzione al workflow editoriale, all'assegnazione delle risorse e agli aspetti giuridici correlati.

La Responsabile del Settore
Patrizia Devescovi